I TANTI VOLTI DELLA MASCHERA DI FERRO

Chi era l'uomo **condannato** a vivere recluso, per oltre **trent'anni**, con il volto **coperto** da una **maschera**? Si son fatte almeno **cinquanta ipotesi** diverse nei tre **secoli** che ci separano da una delle vicende più **oscure** della Francia di Luigi XIV, il **Re Sole**. Un sovrano che quasi sicuramente era **coinvolto** nell'**enigma** e nella **terribile vendetta** che colpì il prigioniero meno **conosciuto** e più famoso e **studiato** di tutti i tempi. Nelle cui **vene**, forse, scorreva lo **stesso sangue** del signore assoluto di **Versailles**...

di Massimo Centini

La Maschera di Ferro è solo il frutto di una leggenda fiorita tra il XVII e il XVIII secolo in ambienti colti francesi, oppure una figura realmente esistita, ben assestata nella storia, anche se rimasta anonima? Questa è forse la domanda principale tra quelle che hanno incuriosito gli storici, già dal Settecento, quando Voltaire cercò di collocare il misterioso prigioniero della Bastiglia tra i parametri della realtà. Riuscì comunque nel suo intento, determinando un'eco che ancora oggi non si è spenta. La triste storia della Maschera di Ferro (seguendo la diffusa consuetudine continueremo a chiamarla così, anche se è possibile che questo infelice portasse una maschera di altro materiale, velluto o cuoio), si colloca tra il 1668 e il 1698: trent'anni del regno di Luigi XIV, il Re Sole, che oggi è possibile ripercorrere attraverso poche e frammentarie notizie. Gli elementi via via acquisiti, provengono dal mito o delle indagini di ricercatori, ma non mancano illazioni che hanno trovato vasta eco nella letteratura, nel teatro e nel cinema.

Durante la Rivoluzione Francese, la vicenda fu sfruttata con intenzioni antimonarchiche ma in seguito, con l'accesso agli Archivio del regno, gli studiosi ebbero modo di farsi un'idea un po' meno fantasiosa di tutta la questione, pur senza ottenere prove definitive. Malgrado la difficoltà oggettiva di raggiungere una precisa definizione del problema, la bibliografia sul tema non manca, in particolare quella francese, e intorno al misterioso personaggio e ai fatti ad esso correlati - storici e immaginari – sono stati anche organizzati degli importanti convegni. La vicenda della Maschera di Ferro è soprattutto un fatto francese, che appassiona da secoli i cugini d'Oltralpe; però i punti chiave della storia sono in Piemonte. Infatti l'anonimo prigioniero trascorse lunghi periodi a Pinerolo e ad Exilles, in Val di Susa, che furono occupate dai francesi fra 1631 e 1696: luoghi in cui la sua eco vibra ancora. Di quale segreto era depositario quel prigioniero guardato a vista e allontanato per sempre dal mondo a cui doveva risultare irriconoscibile? Forse qualcosa di molto importante per le sorti di un paese.

Per avvicinarci gradatamente al problema, analizziamo la cronologia della Maschera di Ferro, così come ci perviene dalle fonti più accreditate e ricorrenti tra gli studiosi:

1642: la Maschera di Ferro raggiunge clandestinamente l'Inghilterra;
1669: il 24 agosto è trasferita a Pinerolo;

La Maschera di Ferro «per turisti» all'isola di Santa Margherita in Costa Azzurra